

Pesca, al via la prima alleanza globale per la sostenibilità nei mari

Con l'iniziativa *Ocean panel*, 14 paesi si sono uniti per una **pesca più sostenibile**. Ripristinare le popolazioni ittiche in calo, stop all'*overfishing* e all'inquinamento marino da plastica entro 10 anni, questi i termini dell'accordo a cui hanno aderito i governi responsabili del **40% delle coste mondiali**. In assenza di un trattato delle Nazioni Unite a pieno titolo, l'alleanza in questione rappresenta la più grande iniziativa mondiale per la **sostenibilità degli oceani**. I paesi firmatari sono Australia, Canada, Cile, Fiji, Ghana, Indonesia, Giamaica, Giappone, Kenya, Messico, Namibia, Norvegia, Palau e Portogallo.

Il WWF è stato tra i primi a puntare i riflettori sullo **sfruttamento eccessivo** dei mari. Secondo l'associazione ambientalista, il **33%** degli stock ittici viene sovrapescato mentre il **60%** è sfruttato al massimo delle capacità. Dello stesso parere la Fao che, con un recente [rapporto](#), ha invece sottolineato come un terzo dei mari del pianeta versino in uno stato di **forte sofferenza**. Impegni concreti come quello appena sottoscritto sono quindi indispensabili per un cambio di rotta, anche perché - come hanno sottolineato gli [esperti](#) - se gli oceani fossero gestiti in modo sostenibile, potrebbero fornire **sei volte più cibo** rispetto ad oggi.